



Comune di Corciano

Il Sindaco

Corciano, uno dei Borghi più Belli d'Italia, Destinazione Europea d'Eccellenza nell'ambito del turismo rurale, oggi segna una tappa fondamentale nel percorso di valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale, con il progetto di Restauro del Torrione di Porta Santa Maria, grazie alla sensibilità e attenzione di un imprenditore illuminato quale è Brunello Cucinelli, nella consapevolezza che la crescita e lo sviluppo dell'Italia non può prescindere dall'asse portante della cultura nonché dalla capacità del pubblico e del privato di collaborare in maniera sinergica e strategica.

Le città come luoghi di civiltà e di memoria rappresentano senza dubbio elemento di progresso sociale, di crescita, di promozione del senso di appartenenza e dell'identità locale nonché valore aggiunto di "italianità" all'estero. In tale direzione, la collaborazione con il privato si è dimostrata necessaria e fondamentale e la disponibilità di Brunello Cucinelli si era già concretizzata sia con il sostegno alle nostre manifestazioni culturali annuali, sia per il restauro dei preziosi reperti etruschi rinvenuti nella necropoli di Strozzacapponi. Investire risorse e proventi d'azienda per la salvaguardia delle radici storiche del nostro bel paese Italia assume una valenza maggiore nell'anno dell'anniversario dei centocinquant'anni della nostra unità nazionale.

La riscoperta e il recupero degli otto antichi Castelli medievali di cui si compone il territorio di Corciano ha rappresentato per l'amministrazione, pertanto, una priorità, quale fattore di attrattività per turisti e visitatori, e quale espressione delle radici autentiche che la storia ci consegna. Particolare attenzione in questa direzione è stata dedicata al Borgo capoluogo di Corciano, dove oltre al rifacimento delle pavimentazioni delle piazze e delle vie, dell'illuminazione e sottoservizi, si è proceduto alla implementazione della rete museale con l'apertura di un nuovo museo archeologico Antiquarium, del Museo di Arte Sacra nella Chiesa di San Cristoforo, del Centro per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e con il recupero del complesso monumentale di Sant'Antonio.

Corciano, come narra la leggenda cavalleresca del XIV secolo “ IL Conto di Corciano e Perugia”, venne fondata dall’eroe greco Coragino, compagno di Ulisse, perchè in quel colle ricco di vegetazione e selvaggina si convinse di aver trovato “ el più bel lucho del mondo” e, abbracciato dalle colline adorne di eterni ulivi, continua ad esprimere un’atmosfera di pace spirituale francescana, come recita Maria Sticco in “Poesia di Corciano “ del 1950.

In tale scenario, a rapire il visitatore è di certo il Torrione di Santa Maria, porta di chiusura della doppia cinta muraria medievale e porta di accesso all’edificato in pietra del Castello a poggio di forma circolare, con i suoi rioni. Castello mirabilmente ritratto nel Gonfalone dipinto nel 1472 dal celebre Bonfigli, nonché nel secolo scorso ritratto, da Don Giappesi, in mano al patrono San Michele Arcangelo. Il Torrione è da sempre l’emblema della città e luogo di approdo per cerimonie religiose, luogo d’incontro per antichi mercati cittadini e per rievocazioni storiche, quali il corteo in costume del 15 agosto. Il restauro restituirebbe bellezza e integrità al complesso monumentale e consentirebbe di destinare le sale interne a centro per la valorizzazione della cultura medievale e rinascimentale con l’esposizione di abiti, strumenti musicali storici, oggettistica di valore, e con uno spazio dedicato ai testi autentici d’epoca, quali lo Statuto comunale del 1560.

A nome dell’intera comunità di Corciano ringrazio, pertanto, Brunello Cucinelli, per aver scelto di condividere un progetto di alto valore culturale per la conservazione del simbolo architettonico di Corciano. L’occasione del restauro del complesso monumentale, accompagnato da un attento esame delle fonti d’archivio, potrà restituire preziose informazioni sulle modalità e i tempi di realizzazione, ampliando le conoscenze storico- artistiche ed economiche di Corciano nel periodo prerinascimentale.

*Il Sindaco
Nadia Ginetti*